

Codice DB2010

D.D. 25 maggio 2011, n. 382

Art. 20 L.67/88 II FASE - Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria - Presidio SS. Antonio e Biagio - cod. interv. n. 86 - "Acquisto attrezzature sanitarie" - Liquidazione a saldo sui finanziamenti ex art. 20 L.67/88 II fase - Richiesta al Ministero dell'Economia e Finanze versamento sulla contabilità speciale della Regione Piemonte - Importo euro 2.327.500,00.

Premesso che:

con legge n. 67 dell'11 marzo 1988, comma 1, è stato autorizzato il programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico per l'importo complessivo di L. 34.000 miliardi;

con circolare del Ministero della Sanità prot. n. 100/scps/6.7691 del 18 giugno 1997, sono stati indicati gli obiettivi e le modalità di avvio della seconda fase del citato programma di investimenti;

con D.C.R. n. 440 CR 13430 del 16 settembre 1997, la Regione Piemonte ha approvato gli interventi relativi alla 2^a Fase del suddetto programma pluriennale di interventi;

con deliberazione C.I.P.E. n. 52 e 53 del 6 maggio 1998 è stato approvato il quadro programmatico della 2^a Fase art. 20 L. 67/88, che reca la ripartizione delle risorse nell'ambito delle singole regioni e per la quale alla Regione Piemonte sono stati assegnati L. 1.313,314 miliardi.

Vista la deliberazione C.I.P.E. del 6 maggio 1998 pubblicata sulla G.U. del 22/07/1998 di ammissione al finanziamento dei progetti compresi nella 2^a Fase art. 20 L. 67/88.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 18-28854 del 6 dicembre 1999, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del nuovo disciplinare relativo alle procedure per l'erogazione dei finanziamenti ex art. 20 L. 67/88 2° e 3° triennio (seconda fase).

Visto l'Accordo di Programma stipulato in data 6 settembre 2000, tra il Ministero della Sanità, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e la Regione Piemonte per il completamento del programma approvato con Delibera CIPE 6 maggio 1998 pubblicata sulla G.U. 22.7.1998, "Programma nazionale straordinario di investimenti in sanità. Art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 secondo e terzo triennio", di lire 1.313,314 miliardi.

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 32-3675 del 3 agosto 2001, avente per oggetto "Legge 67/88, art. 20 II^a Fase – Aggiornamento dell'Accordo di Programma in materia di Sanità".

Vista la D.G.R. n. 26-15235 del 30.3.2005 approvata con i poteri del Consiglio Regionale ai sensi dell'Art. 57 dello Statuto, di adeguamento e reimpostazione investimenti in edilizia sanitaria ratificata con D.C.R. n. 10-20273 del 28.6.2005 da cui, tra gli altri, nell'allegato A1, al codice d'intervento 86, risulta l'intervento in argomento invariato nell'oggetto e negli importi.

Vista la D.C.R. n. 10-20273 del 28.6.2005 "Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria – Presidio SS. Antonio e Biagio", nella quale all'allegato A1 - cod. interv. 86 risulta l'intervento dal titolo – "Acquisto attrezzature sanitarie" per un importo

complessivo di Euro 2.450.000,00 di cui Euro 2.327.500,00 quota 95% a carico dello Stato e Euro 122.500,00 quota del 5% carico della Regione Piemonte.

Vista la deliberazione n. 52 del 02.02.2006 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria di approvazione del progetto di fornitura per l'acquisto di attrezzature sanitarie.

Vista la determinazione n. 99 del 09.03.2007 del Responsabile del Settore Edilizia e Attrezzature della Regione Piemonte di presa d'atto del progetto esecutivo relativo all'Acquisto attrezzature sanitarie e di richiesta al Ministero della Salute di ammissione al finanziamento per un importo di € 2.450.000,00.

Visto il decreto del 04.04.2007 del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale è stato ammesso a finanziamento l'intervento in parola.

Viste le note dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria n. 28746 del 20.10.2008, prot. n. 31120 del 27.10.2009 e prot. n. 10340 del 06.05.2011, di richiesta liquidazione a saldo di € 2.327.500,00 - riferita all'acquisto delle attrezzature del Presidio ospedaliero SS. Antonio e Biagio.

Preso atto che la realizzazione dell'intervento ha comportato una spesa di € 2.492.966,09, rilevando un'eccedenza di € 42.966,09 coperta con i fondi ai Poli Oncologici afferenti alla Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria.

Verificato che dall'elenco "Acquisto attrezzature sanitarie" dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo, facente parte integrante della presente determinazione risultano fatture relative ad attrezzature per una spesa pari a € 786.312,14 in data antecedente al Decreto Ministeriale di ammissione al finanziamento e attrezzature per una spesa pari a € 1.706.653,95 fatturate dopo il Decreto suddetto.

Preso atto che la documentazione giustificativa di spesa è conservata presso il Settore Regionale Politiche degli Investimenti.

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dalle vigenti disposizioni per provvedere alla liquidazione della spesa a saldo.

Pertanto, si richiede al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'erogazione a ristoro della spesa sostenuta in forma anticipata dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo sui fondi di cui all'art. 20 L. 67/88, della somma a saldo di € 2.327.500,00 relativa all'acquisto attrezzature;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n.18/84 (Legge generale in materia di opere e lavori pubblici) e s.m.i..

Visto l'art. 20 della Legge 67/88.

Visto il Decreto Legge n. 396 del 2 ottobre 1993 (in materia di edilizia sanitaria), convertito con modificazioni, dalla Legge n. 492 del 4 dicembre 1993.

Visto il D.Lgs n. 502/92 sul riordino del SSN successivamente modificato con D.Lgs n. 517/93 e con D.Lgs. 229/99.

Visto l'Accordo di Programma stipulato in data 6 settembre 2000, tra il Ministero della Sanità, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e la Regione Piemonte per il completamento del programma approvato con Delibera CIPE 6 maggio 1998.

Vista la D.C.R. n. 10-20273 del 28.6.2005.

Visto l'elenco "Acquisto attrezzature sanitarie" dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo dal quale risultano fatture relative ad attrezzature per una spesa pari a € 786.312,14 in data antecedente al Decreto Ministeriale di ammissione al finanziamento e attrezzature per una spesa pari a € 1.706.653,95 fatturate dopo il Decreto suddetto.

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08.

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti con provvedimento n. 440 CR 13430 del 16 settembre 1997 e s.m.i.

determina

- di richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGESPES - Ufficio IX - il versamento, sulla contabilità speciale della Regione Piemonte, della somma di € 2.327.500,00 a carico dello Stato riferita all'acquisto di attrezzature sanitarie, da liquidare a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo, destinata all'intervento di: "Acquisto di attrezzature sanitarie";

- di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGESPES - Ufficio IX - la presente Determinazione, al fine dello svincolo della suddetta somma da liquidare sulla contabilità speciale n. 31930 che la Regione Piemonte intrattiene presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino, a titolo di acconto dell'importo complessivo autorizzato a carico dello Stato di € 2.327.500,00 così come dal Decreto Ministeriale del 04.04.2007 di ammissione al finanziamento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Piero Angelo Pais